

Un omaggio a Battisti, Peter Cincotti e Citarella

Servillo, Bosso, Girotto e Marcotulli aprono i «Concerti nel Parco» alla Casa del Jazz

«Lancia il tuo cuore davanti a te, e corri a raggiungerlo». È stato un antico proverbio persiano a guidare Teresa Azzaro nella programmazione della nuova edizione dei «Concerti nel Parco» che si svolgerà nel verde della Casa del Jazz. «Ho avuto voglia di andare alla ricerca di positività in questi tempi così difficili — spiega Azzaro — il cartellone sarà come un grande mercato. Un baule virtuale che contiene di tutto e dove ognuno potrà trovare quello di cui ha più bisogno. Dentro c'è il serio e il faceto, il teatro e la musica popolare, il cabaret e la ricerca».

Venerdì 7 si comincia con «Pensieri e parole», omaggio a Lucio Battisti da parte di un gruppo di artisti riuniti per l'occasione: Peppe Servillo, Fabrizio Bosso, Javier Girotto, Rita Marcotulli, Furio di Castri e Mattia Barbieri (ore 21.15, viale di Porta Ardeatina 55, tel. 892101). «Arrangiare le musiche di Battisti è toccato a me» spiega Girotto, sassofonista e compositore argentino. «Mi sono sentito libero di rivisitare il repertorio di un cantante che qui in Italia è un mito, un po' quello che da noi è Gardel». Tra le star internazionali ci sarà Peter Cincotti, unica data italiana. Il pianista e compositore a statunitense domenica 16 presenterà i brani di «Long way home». «Da scoprire invece Sarah McKenzie, attesa per il 27 — continua Azzaro — nuova stella del vocal jazz che viene dall'Australia. Ha ventotto anni e sono sicura che stupirà il pubblico romano con la sua voce calda e suadente».

Azzaro ha annunciato tutto

il cartellone, eccetto un appuntamento che è ancora in forse. «Le casse dello Stato e degli enti locali sono sempre più vuote — ha spiegato — vi è ormai una felice continuità di contribuzione dal Mibact e dalla Regione Lazio, manca il tassello Roma Capitale. Per questo ci auguriamo che nella graduatoria definitiva Estate Romana 2017 possa esserci assegnato anche il contributo economico diretto». La richiesta di contributo copre il 15 per cento del disavanzo di bilancio, ma assicurerebbe al festival il cartellone completo e una copertura triennale di finanziamento. Sabato 8 andrà in scena «Tour 2000 - 3000» di Nino Frassica & Los pluggers band insieme agli Alti & Bassi. Un viaggio musicale nello stile del concerto/cabaret, in puro stile Frassica. Venerdì 14 arriva «Madre taranta», tra musiche, balli, giochi e rituali della tradizione del centro-sud d'Italia con il gruppo musicale Transumanze popolari e le coreografie della compagnia Sciaraballo. Tra gli altri appuntamenti, giovedì 20 «Todos es amor», mix di tango tradizionale e contemporaneo della Tango spleen orchestra diretta da Mariano Speranza. Sabato 29 sarà la volta di «Credo», con l'Orchestra di piazza Vittorio diretta da Mario Tronco. Mercoledì 2 agosto a chiudere la rassegna «Tour...namm». In prima assoluta la nuova produzione di Nando Citarella & Tamburi del Vesuvio che si esibiranno insieme a Raffaella Misiti & Le romane.

Marco Andreotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pensieri e parole
 Peppe Servillo,
 Fabrizio Bosso,
 Javier Girotto,
 Rita Marcotulli,
 Furio di Castri
 e Mattia Barbieri,
 insieme per
 il tributo a Battisti

